

TECNOLOGIA DI AVANGUARDIA Corsi organizzati dagli esperti

Esoscheletro riduci-fatica Le aziende imparano a usarlo

La vicentina Stivan: «Non è un dispositivo che dà più forza, ma offre sostegno e previene guai muscolari»

●● Un corso per formare le aziende sull'utilizzo dell'esoscheletro passivo Mate-Xt, il nuovo modello lanciato sul mercato a gennaio 2021 da Comau che permetterà agli operatori di svariati ambiti professionali di ridurre lo sforzo fisico nello svolgimento di azioni con le braccia in posizioni elevate.

«Dopo averlo indossato, il dispositivo replica in maniera naturale i movimenti della spalla», spiega la vicentina Elisa Stivan, di Sandrigo, che interverrà durante il corso per Azeta Solutions di Limena, distributore dell'esoscheletro per il Triveneto dal



L'esoscheletro riduci-fatica

2019. «In sostanza, non amplifica la forza della persona, ma garantisce un maggiore sostegno, migliorando la qualità lavorativa degli operatori e prevenendo disturbi muscolo-scheletrici».

È proprio l'azienda padovana, in collaborazione con Mg-Safety&Engineering, ad aver ideato il corso, il primo del suo genere, in programma oggi, martedì, e con partecipazione a distanza.

Durante l'appuntamento interverranno anche le aziende Comau, produttore dell'esoscheletro, e Iuvo, che ha collaborato allo sviluppo del Mate-Xt, oltre all'ente tecnico formativo Fondazione Ergo.

L'iniziativa è destinata ai responsabili sicurezza delle aziende e, tramite autenticazione, permetterà il rilascio di quattro crediti formativi.

Nella seconda metà del 2022 il corso verrà riproposto a Molina di Malo. Per maggiori informazioni è possibile contattare Azeta Solutions.

Ma.Bi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

